



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi
strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ENTI LOCALI DI INDAGINI DIAGNOSTICHE DEI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI

ART. 1 – FINALITA' DELLA SELEZIONE

Al fine di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e di prevenire eventi di crollo dei relativi solai e controsoffitti, in esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 7 agosto 2015, prot. n. 594 e del decreto del Direttore Generale 15 ottobre 2015, prot. n. 38, il Ministero indice la presente procedura pubblica nazionale per l'erogazione di contributi per indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici.

I contributi stanziati con il presente avviso devono essere utilizzati dagli enti locali proprietari degli edifici scolastici al solo fine di finanziare indagini diagnostiche relative a elementi strutturali e non strutturali di solai e controsoffitti con riferimento a immobili pubblici adibiti a uso scolastico.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare richiesta di finanziamento tutti gli enti locali proprietari di edifici scolastici di ogni ordine e grado. Ogni ente locale può presentare la propria candidatura con riferimento a uno o più edifici scolastici di cui è proprietario o rispetto al quale abbia la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INDAGINI AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a finanziamento le indagini diagnostiche relative a elementi strutturali ovvero a elementi non strutturali dei solai.
2. L'importo massimo del contributo per le indagini relative agli elementi non strutturali è pari a euro 4.000,00 per le scuole del primo ciclo e a euro 6.000,00 per le scuole del secondo ciclo.
3. L'importo massimo del contributo per le indagini relative agli elementi strutturali è pari a euro 7.000,00 per le scuole del primo ciclo e a euro 9.000,00 per le scuole del secondo ciclo.
4. Gli enti locali beneficiari del contributo devono affidare le indagini, pena la revoca del contributo entro e non oltre il 31 dicembre 2015.
5. Per le tipologie di indagini ammissibili a titolo esemplificativo si rinvia all'allegato capitolato

tecnico.

6. Le indagini dovranno essere affidate a soggetti qualificati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006.

ART. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o suo delegato, devono far pervenire la propria candidatura, utilizzando esclusivamente la piattaforma informativa a tal fine realizzata, denominata I.D.E.S. collegandosi al seguente link: <http://ext.pubblica.istruzione.it/IdesCandidatura> entro e non oltre le ore 23.59 del giorno **18/11/2015** inserendo i seguenti dati:

- 1) la denominazione ente (comune, provincia o città metropolitana);
- 2) gli edifici scolastici che si intende candidare al finanziamento per indagini diagnostiche in ordine di priorità di intervento;
- 3) la tipologia di indagine (strutturale o non strutturale);
- 4) l'importo complessivo dell'indagine (comprensiva della quota di cofinanziamento);
- 5) l'anno di costruzione dell'immobile;
- 6) l'eventuale quota di cofinanziamento che va intesa in relazione all'importo complessivo dell'indagine di cui il contributo ministeriale è parte;
- 7) l'indice di rischio sismico ovvero, se non conosciuto, la relativa zona sismica;
- 8) la dichiarazione di assenza o meno di finanziamento negli ultimi 5 anni per interventi strutturali o per indagini diagnostiche.

La mancanza di una sola delle predette dichiarazioni comporta l'esclusione dalla presente procedura.

Il portale per l'inserimento dei dati **sarà accessibile dal 26 ottobre 2015 fino alle ore 23.59 del giorno 18 novembre 2015.**

Dato il consistente numero di enti cui si rivolge il presente avviso, al fine di evitare un sovraccarico della rete si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile premurandosi poi di completare, modificare e controllare l'esattezza dei dati in prossimità della scadenza fissata al fine di inoltrare la candidatura entro i termini previsti.

La candidatura dovrà essere inoltrata da parte del legale rappresentante dell'ente e dopo l'inoltro il sistema garantirà il rilascio di apposita ricevuta che sarà cura dell'ente conservare quale prova di partecipazione.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature ai fini dell'assegnazione dei contributi avviene sulla base dei seguenti criteri:

- 1) vetustà degli edifici adibiti a uso scolastico con particolare riferimento agli edifici costruiti prima del 1970:
 - prima del 1970: 30 punti;
 - dal 1971 al 1980: 25 punti;
 - dal 1981 al 1990: 15 punti;
 - dal 1991 al 2000: 10 punti;
 - dopo il 2001: 5 punti;
- 2) quota di cofinanziamento per l'espletamento di ciascuna indagine:
 - dal 5% al 15%: 10 punti;
 - dal 16% al 25%: 15 punti;

- dal 26% al 40%: 20 punti;
 - dal 41% al 50%: 25 punti.
 - oltre il 51 %: 30 punti;
- 3) indice di rischio sismico: max 20 punti
- inferiore a 0.2: 20 punti;
 - compreso tra 0.2 e 0.8: 15 punti;
 - maggiore di 0.8: 5 punti
- Se il rischio sismico non è conosciuto si rinvia al calcolo di seguito riportato, relativo alla zona sismica e al periodo di costruzione;
- 4) finanziamento negli ultimi 5 anni per interventi strutturali o per indagini diagnostiche:
- assenza: 20 punti;
 - presenza: 0 punti.

Si precisa che il punteggio viene attribuito in relazione all'indice di rischio sismico nel seguente modo:

- a) in caso di conoscenza dell'indice di rischio sismico calcolato sulla base degli allegati 2 e 3 dell'Ordinanza di protezione civile n. 3274/2003 ovvero calcolato in coerenza con quanto riportato nei decreti 14 settembre 2005 e 14 gennaio 2008 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'interno e con il capo del Dipartimento della protezione civile e nelle relative circolari applicative, il punteggio è attribuito sulla base della seguente formula:
- per $IR \leq 0.20$, il punteggio è pari a 20 punti;
- per $0.20 < IR < 0.80$, il punteggio è così determinato: $20 - 25 \cdot (IR - 0.2)$;
- per $IR \geq 0.80$, il punteggio è pari a 5 punti.
- b) in caso di mancata conoscenza dell'indice di rischio sismico secondo i parametri dell'Ordinanza di protezione civile si applica la seguente formula: $P = 5 + 15\alpha$ dove il parametro α è determinato sulla base della zona sismica e della fascia di costruzione dell'edificio (E) come segue:
- $P = 5 + 15\alpha$
- dove il parametro α è determinato sulla base della zona sismica e della fascia di costruzione (E) come segue:

α	$E < 1970$	$1970 \leq E < 1980$	$1980 \leq E < 1990$	$1990 \leq E < 2000$	$E \geq 2000$
Zona 1	1.00	0.775	0.575	0.400	0.300
Zona 2	0.80	0.600	0.425	0.275	0.200
Zona 3	0.60	0.425	0.275	0.150	0.100
Zona 4	0.40	0.250	0.125	0.04	0.000

La graduatoria viene redatta per Regione e ambito provinciale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun edificio scolastico. In ragione di ciò risulteranno beneficiari gli enti locali i cui edifici scolastici rientreranno nei limiti dell'importo massimo assegnato a ogni provincia in ordine di punteggio. In caso di parità tra edifici di enti diversi verrà data preferenza in graduatoria alla candidatura presentata prima temporalmente. I massimi

importi erogabili per ambiti provinciali sono definiti nel decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 594.

Le economie derivanti dalle revoche o dagli affidamenti sono assegnate con successivo decreto allo scorrimento degli interventi presenti in graduatoria.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli enti beneficiari dei contributi riceveranno entro 15 giorni dall'avvenuta approvazione della graduatoria all'indirizzo *e-mail* indicato nella propria candidatura le credenziali di accesso al sistema informativo di monitoraggio a tal fine predisposto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sul quale provvederanno a caricare i dati relativi all'affidamento dell'indagine.

I pagamenti vengono effettuati nell'esercizio finanziario 2016 direttamente dal Ministero in favore degli enti locali beneficiari, mediante trasferimento sulle contabilità di tesoreria unica degli enti stessi e gestite con separata contabilizzazione e rendicontazione, in un'unica soluzione una volta che il Responsabile del Procedimento abbia caricato a sistema certificazione comprovante l'avvenuto espletamento delle indagini, allegando una relazione conclusiva sulla corretta esecuzione delle stesse e con gli esiti delle medesime indagini.

È necessario inoltre l'aggiornamento dei dati contenuti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.

ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI

1. La trasmissione della candidatura non impegna il Ministero a dare seguito all'erogazione del contributo né ad alcun indennizzo di sorta.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
4. I dati contenuti nelle varie proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003 anche al fine di consentire l'aggiornamento dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
5. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Iandolo – Dirigente Ufficio III – Misure di attuazione per l'edilizia scolastica.
6. I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:
06.5849.2778-3382 – email: dgefid.segreteria@istruzione.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

